



RADip 2026

Dipartimento di Scienze della Salute (DSS)

☒ **SEZIONE A – PIANO DI SVILUPPO DEL DIPARTIMENTO**

☐ **SEZIONE B – RELAZIONE DI MONITORAGGIO E RIESAME**

Sommario

1 – MISSIONE, VISIONE E STRATEGIE	2
1.1 Missione	2
1.2 Visione	2
1.3 Partecipazione agli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG)	3
1.4 Analisi SWOT (Punti di forza-aree di miglioramento-opportunità-minacce)	4
1.5 Obiettivi strategici	5
2 – PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE	9
2.1 Criteri di ripartizione interna dei Punti Organico	9
2.2 Programmazione	9
3 – ALLOCAZIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE	10
3.1 Criteri di allocazione interna delle risorse economiche	10
3.2 Programmazione	10

1 – MISSIONE, VISIONE E STRATEGIE

Obiettivo della sezione: Fornire una visione d'insieme sull'identità, sulle prospettive e sulle strategie di sviluppo del Dipartimento, in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo.

Ambiti di valutazione AVA 3 – AQ dei Dipartimenti

E.DIP.1.1 Il Dipartimento ha definito formalmente una propria visione, chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto della pianificazione strategica di Ateneo, del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico.

E.DIP.1.2 Il Dipartimento ha declinato la propria visione in politiche, strategie e obiettivi di breve, medio e lungo termine, riportati in uno o più documenti di pianificazione strategica e operativa, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni).

E.DIP.1.3 Il Dipartimento, per la realizzazione delle proprie politiche e strategie di formazione, ricerca, innovazione e sviluppo sociale, stipula accordi di collaborazione con gli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, del proprio contesto di riferimento e ne monitora costantemente i risultati.

E.DIP.1.4 Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo, con le risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, economiche, di conoscenze, strutturali e tecnologiche disponibili, con i risultati della VQR, gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, i contenuti della SUA-RD e con i risultati di eventuali altre iniziative di valutazione della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo e dal Dipartimento.

1.1 Missione

Note per la compilazione: Descrivere sinteticamente la motivazione alla base dell'esistenza del Dipartimento, la sua identità e finalità, e come le missioni istituzionali di didattica, ricerca e valorizzazione delle conoscenze sono declinate nell'ambito culturale e scientifico in cui il Dipartimento opera.

Missione

Il Dipartimento di Scienze della Salute (DSS) dell'Università degli Studi di Firenze pone al centro della propria missione la promozione della salute e del benessere psico-fisico della persona, indirizzando le attività dipartimentali di didattica, ricerca e terza missione verso lo sviluppo di innovative conoscenze e competenze per affrontare le sfide preventive, diagnostiche, terapeutiche, bioetiche e bio-medico legali connesse con la tutela della salute della persona e della salute pubblica.

Il Dipartimento accoglie molteplici discipline sanitarie che si distribuiscono secondo un ampio ventaglio dall'area farmacologica, a quella medica ed infermieristica, fino all'area psicologica. Tale composizione favorisce l'approccio traslazionale alle missioni universitarie, lo studio e lo sviluppo di modelli assistenziali integrati che le avanzate forme di tutela della salute personalizzata e globale implicano e richiedono.

Il Dipartimento promuove la formazione sui temi propri alle discipline che lo compongono, ma anche sui saperi integrati e sui risultati della ricerca traslazionale che promuove attraverso l'ampia rete di laboratori di ricerca del dipartimento, ed attraverso la vasta attività didattica di primo e secondo livello svolta in molteplici Scuole dall'area sanitaria, giuridica, sociale, economica e delle scienze biologiche nonché nei corsi di alta formazione propria dei Corsi di Dottorato di Ricerca, Master e Scuole di Specializzazione di area sanitaria.

Il Dipartimento si impegna a crescere e consolidarsi attraverso la strutturazione di un sistema di gestione della qualità che supporti in modo efficace e trasparente l'attuazione delle tre missioni dell'università. Adottando un approccio per processi, che integra il risk-based-thinking, tale apparato mira a garantire un'azione competitiva e responsabile del Dipartimento, orientata ai bisogni degli studenti, della comunità scientifica e accademica, della popolazione, delle istituzioni territoriali e del mondo produttivo.

Tutte le attività sono guidate da un principio di miglioramento continuo, nel rispetto dei valori dell'inclusione, della sostenibilità, dell'internazionalità e della trasparenza, intese come criteri trasversali per orientare le scelte didattiche, scientifiche, organizzative e di terza missione verso modelli di tutela della salute equi, responsabili e sostenibili nel tempo, anche in relazione all'uso appropriato delle risorse e all'impatto sui sistemi sanitari e sulla società.

Il DSS vuole in tal modo rappresentare un elemento di coesione e stimolo per raggiungere livelli di eccellenza, tali da contribuire allo sviluppo della competitività nazionale e internazionale del nostro Ateneo e delle Aziende Ospedaliere-Universitarie e Territoriali in cui opera.

[Link \(inserire link pertinente alle pagine del sito web del Dipartimento\):](https://www.dss.unifi.it/vp-17-presentazione.html)

<https://www.dss.unifi.it/vp-17-presentazione.html>

1.2 Visione

Note per la compilazione: illustrare sinteticamente, facendo anche riferimento esplicito alla pianificazione strategica di Ateneo, le prospettive di sviluppo del Dipartimento a medio-lungo termine, in rapporto alla didattica, alla ricerca e alla valorizzazione delle conoscenze, tenendo conto delle ricadute attese nel contesto sociale, culturale ed economico di riferimento.

Visione

Il Dipartimento di Scienze della Salute adotta un approccio traslazionale, che punta all'integrazione multidisciplinare di conoscenze teoriche e applicazioni pratiche, in risposta alle sfide proposte dalle crescenti necessità di promozione e tutela della salute psico-fisica della persona e della salute pubblica, che sviluppino modelli basati su un accesso equo a cure di qualità, sicure e personalizzate.

Il Dipartimento sviluppa le tre missioni universitarie con un processo di assicurazione della qualità e perseguendo approcci innovativi, internazionali, sostenibili, sicuri ed equi finalizzati allo sviluppo di modelli di promozione, prevenzione e cura capaci di coniugare efficacia clinica, equità di accesso e sostenibilità dei sistemi di salute nel medio e lungo periodo, per l'applicazione di modelli di intervento indirizzati a favorire il massimo dispiegamento del diritto alla salute e del benessere psico-fisico della persona, in coerenza con gli indirizzi strategici di Ateneo e con il contesto istituzionale e territoriale di riferimento, considerando anche gli impatti organizzativi, economici e ambientali delle pratiche sanitarie.

In particolare il Dipartimento si impegna:

Prima Missione Didattica:

Il DSS intende consolidare e sviluppare il proprio contributo all'offerta formativa dell'Ateneo assicurando qualità, innovazione didattica, sostenibilità organizzativa e coerenza con i fabbisogni formativi del contesto di riferimento per le varie professioni (area sanitaria, sociale, psicologica, biologica, giuridica, ecc) alla cui formazione contribuiscono i settori del DSS. In tale quadro, il Dipartimento si propone di:

- a) mantenere elevati standard qualitativi nei Corsi di Studio già incardinati presso il DSS, con particolare riferimento al Corso di Laurea in Tecniche Ortopediche (L/SNT3), al Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica e della Salute e Neuropsicologia (LM-51) ed al Corso di Laurea in Infermieristica (L/SNT1) incardinato sul DSS dal corrente anno accademico. Quest'ultimo CdL è complesso in quanto caratterizzato da un elevato numero di studenti ed articolato su cinque sedi e per il quale il Dipartimento intende porre in campo azioni di coordinamento organizzativo e di omogeneizzazione degli standard didattici, tutoriali e professionalizzanti;
- c) sostenere l'incremento del carico formativo nei SSD afferenti al DSS nei Corsi di Studio in Medicina e Chirurgia, in relazione alle recenti modifiche dell'ordinamento e del regolamento didattico, al semestre filtro e all'attivazione del Corso di Studio in lingua inglese;
- d) rafforzare le attività didattiche professionalizzanti e laboratoriali, promuovendo metodologie innovative, simulazione, didattica interattiva e uso qualificato delle tecnologie educative;
- e) migliorare progressivamente la capacità del sistema formativo dipartimentale di rispondere all'aumento degli studenti in ingresso, mantenendo adeguati livelli di efficacia formativa, regolarità delle carriere e soddisfazione degli studenti.

A tal fine, il DSS adotterà un piano triennale di sviluppo della didattica fondato su: monitoraggio degli indicatori di qualità dei CdS; analisi periodica dei carichi didattici dei SSD; potenziamento dei laboratori e delle attività tutoriali; coordinamento con i Presidenti dei CdS, con il Presidio



della Qualità e con gli organi di Ateneo competenti; consultazione sistematica degli stakeholder istituzionali e professionali; definizione di obiettivi annuali misurabili e relativo riesame. L'obiettivo finale è contribuire alla formazione di professionisti sanitari e clinici competenti, responsabili e immediatamente spendibili nei contesti professionali nazionali e internazionali.

- Per il terzo livello della Didattica il DSS ha recentemente potenziato la propria offerta grazie all'istituzione del Corso di Dottorato "Ricerca Traslazionale a tutela delle Scienze della Salute" nell'aa.2025/2026 e già accreditato per il 41° ciclo. Il Dottorato nasce su un impianto scientifico largo che favorisce la ricerca interdisciplinare incentrata sulla salute, il benessere psicofisico della persona e le relative tutele, che amplia la preesistente offerta formativa di Ateneo e che per i temi specifici intercetta e risponde agli obiettivi n.2 e n.4 del piano strategico di Ateneo. In tale contesto ed in continuità con i risultati conseguiti nell'anno precedente il DSS intende consolidare e rafforzare l'impegno nell'acquisizione di borse di dottorato finanziate da enti pubblici e privati. Questo obiettivo strategico è finalizzato non solo a sostenere la formazione di elevata qualificazione, ma anche a promuovere la creazione di reti collaborative con il sistema sanitario ed enti privati, contribuendo così ad ampliare le opportunità di inserimento professionale dei Dottori di ricerca e a valorizzarne il ruolo nel contesto socio-economico. Per le Scuole di Specializzazione in area sanitaria il DSS si propone il mantenimento dell'accREDITAMENTO delle Scuole e dei livelli della didattica erogata con tutte le difficoltà create dal più basso rapporto docenti universitari/specializzandi, che caratterizza le Scuole che afferiscono al DSS oltre a quelle che derivano dalle assunzioni degli specializzandi ex Decreto Calabria.

Per l'offerta Master il DSS si propone di mantenere la vasta offerta formativa che lo caratterizza da molti anni con una forte connessione con aziende ed istituzioni verso il cosiddetto terzo livello, ovvero master, dottorati e scuole di specializzazione, con obiettivi sempre più rivolti verso gli SDGs (Sustainable Development Goals) dell'Agenda ONU 2030, sì da coniugare le classiche competenze erogate per la formazione dei professionisti della salute con quegli obiettivi rivolti al rafforzamento della sostenibilità in specie della sanità e delle istituzioni pubbliche, per una piena garanzia di un accesso equo a misure di prevenzione, cure di qualità e piene tutele della salute e del benessere psico-fisico per tutte le persone anche vulnerabili in condizioni di marginalità sociale.

In sintesi, le ricadute attese per il DSS nella Prima Missione (Didattica) sono sintetizzabili come segue: attraverso reclutamenti guidati rispondere e sostenere le aumentate richieste di coperture didattiche nei Corsi di Studio; incremento degli indicatori relativi alla formazione di studenti del primo, secondo e terzo livello, con particolare riferimento al Corso di Dottorato, incardinati sul DSS; attrarre finanziamenti per la formazione di Dottori di Ricerca; mantenere l'ampia offerta professionalizzante dei Corsi Master e Corsi di Perfezionamento, oltre che sostenere al meglio le attività formative nelle Scuole di Specializzazione di area sanitaria;

Seconda Missione Ricerca:

Il Dipartimento di Scienze della Salute si propone di rafforzare il proprio ruolo di polo di riferimento per la ricerca, l'innovazione e la formazione in ambito biomedico, clinico e sanitario. In un'ottica integrata e interdisciplinare, le linee di sviluppo a medio-lungo termine si articolano attorno a tre azioni strategiche, con significative ricadute previste sul piano sociale, culturale ed economico.

Azione 1. Sviluppo della ricerca pre-clinica interdisciplinare:

Il Dipartimento intende promuovere una ricerca preclinica fortemente interdisciplinare, basata su una stretta collaborazione tra ricercatori all'interno dei laboratori dipartimentali. Attraverso l'integrazione di competenze provenienti da diversi ambiti scientifici, l'obiettivo è quello di:

- creare una rete sinergica tra i vari settori di ricerca inclusi la biologia, biochimica, biotecnologie, farmacologia, immunologia e altre aree affini;
- condividere infrastrutture, strumentazioni avanzate e piattaforme tecnologiche, anche investendo su ulteriori strumentazioni innovative;
- favorire approcci sistemici all'indagine dei meccanismi molecolari e cellulari alla base della salute e della malattia.

Ricadute attese: maggiore capacità di attrarre finanziamenti competitivi a livello nazionale ed internazionale, sviluppo di innovazioni con potenziale applicativo in campo farmaceutico, diagnostico e tecnologico, e stimolo all'occupazione qualificata nel settore della ricerca.

Azione 2. Potenziamiento della ricerca clinica e valorizzazione delle eccellenze presenti.

Il Dipartimento si propone di incentivare sinergie tra i diversi Settori Scientifico-Disciplinari per promuovere una ricerca clinica avanzata, integrata e di impatto, in stretta collaborazione con le istituzioni tra cui per primo il Servizio Sanitario Regionale. Le azioni includono:

- lo sviluppo di progetti multidisciplinari orientati alla prevenzione, diagnosi e terapia delle patologie complesse, oltre che alla promozione della salute e del benessere psico-fisico ed alla tutela del diritto alla salute declinato sulla persona ed i suoi peculiari bisogni collegati all'età o a particolari stati patologici o di fragilità e vulnerabilità;
- il potenziamento delle attività di ricerca traslazionale;
- la valorizzazione delle competenze già presenti nel Dipartimento.

Ricadute attese: miglioramento delle pratiche cliniche con aumento della sicurezza delle cure e dell'accesso equo a cure di qualità, miglioramento dei modelli che promuovono la salute, il benessere psicofisico e le relative forme di tutela, incremento della capacità attrattiva per partnership pubbliche e private per lo sviluppo di ricerche avanzate e di alto impatto nel settore Vita e Salute.

Azione 3. Rafforzamento del legame tra didattica e ricerca

La terza linea di sviluppo punta a rafforzare il legame tra didattica e attività di ricerca, attraverso l'integrazione strutturale tra la formazione nei percorsi di laurea e post laurea, come i Master e il Dottorato di ricerca e i percorsi di formazione specialistica. Tra le principali priorità:

- il potenziamento del Dottorato di ricerca Ricerca Traslazionale nelle Scienze a Tutela della Salute istituito nell'aa. 2025/2026 orientato nella ricerca traslazionale a tutela e della salute concepito come percorso post-laurea che punta all'integrazione multidisciplinare di conoscenze teoriche e applicazioni pratiche di prevenzione e di cura della salute dell'individuo;

- l'ottimizzazione delle strutture e dei laboratori didattici, accompagnata dalla

creazione di ambienti di apprendimento interattivi, flessibili e tecnologicamente avanzati, in grado di favorire l'integrazione tra teoria e pratica;

- il sostegno alle attività pratiche e alla formazione basata sull'esperienza, offrendo agli studenti ambienti stimolanti e aggiornati per l'apprendimento di tecniche e per la sperimentazione, in tutti i livelli della formazioni in cui è coinvolto il Dipartimento di Scienze della Salute, compresi i Master e il Dottorato di ricerca.

Ricadute attese: la formazione di figure professionali altamente qualificate; un aumento dell'attrattività del Dipartimento per studenti nazionali e internazionali; la diffusione della cultura scientifica all'interno del tessuto sociale e culturale del territorio; la promozione di un modello formativo avanzato che integra teoria, pratica e innovazione. Attraverso queste azioni, il Dipartimento di Scienze della Salute intende generare valore promuovendo una ricerca di qualità per il sistema accademico, sanitario e produttivo. L'obiettivo è di, contribuire in modo concreto al benessere della popolazione e favorire lo sviluppo sostenibile e responsabile del contesto in cui il Dipartimento opera.

Terza Missione Valorizzazione delle conoscenze:

- Sostenere il personale nell'acquisizione di competenze specifiche rivolte alla progettazione, conduzione e valorizzazione di iniziative nell'ambito della Terza Missione, affinché si rafforzi lo scambio delle conoscenze nei percorsi di Didattica e Ricerca accrescendone e consolidando il valore a beneficio della comunità, delle istituzioni territoriali e del mondo produttivo.
- Superare le rigide ripartizioni strutturate all'interno della terza missione, unificando le commissioni dipartimentali già in essere a favore di un unico concetto più ampio, moderno e funzionale di Knowledge sharing.
- Promuovere la creazione di risorse trasversali che nel Dipartimento possano supportare la transizione tra attività precliniche, cliniche e di trasferimento industriale.
- Promuovere l'inclusione di nuovi stakeholders forti nei processi di didattica, ricerca e trasferimento delle conoscenze, ivi inclusi la rappresentanza studentesca, gli enti del terzo settore e le istituzioni locali, pubbliche e private.

Ricadute attese: Le azioni previste nell'ambito di questa terza missione sono orientate a strutturare un sistema organizzato di progettazione e gestione delle iniziative di trasferimento e valorizzazione delle conoscenze, anche attraverso la formazione mirata del personale; sarà attivato un modello unitario di coordinamento che superi l'attuale frammentazione, con la razionalizzazione delle commissioni e la definizione di processi condivisi; verranno sviluppate piattaforme e risorse dipartimentali a supporto del knowledge sharing, in grado di collegare in modo operativo didattica, ricerca e valorizzazione delle conoscenze; sarà rafforzato il supporto alla valorizzazione dei risultati della ricerca, anche mediante strumenti e percorsi che facilitino il passaggio dalle attività precliniche e cliniche alle applicazioni industriali; saranno attivati e consolidati accordi e collaborazioni strutturate con stakeholder pubblici e privati, enti del terzo settore e sistema produttivo; verranno promosse iniziative congiunte di co-progettazione e disseminazione; tali interventi consentiranno di rendere più sistematico il rapporto con il territorio e più efficace la diffusione delle conoscenze; complessivamente, si prevede un rafforzamento concreto dell'impatto delle attività dipartimentali e del loro contributo ai processi di innovazione in ambito salute.

Il Dipartimento ha maturato una chiara consapevolezza del carattere strategico e interdipendente delle proprie tre missioni, riconoscendole come componenti di un unico sistema integrato in cui didattica, ricerca e valorizzazione delle conoscenze si alimentano reciprocamente. In questa prospettiva, il Dipartimento si sta orientando progressivamente verso un modello organizzativo e culturale capace di rafforzare tali integrazioni, promuovendo una maggiore coerenza tra formazione, produzione scientifica e impatto sul territorio. L'obiettivo, nel prossimo futuro, è quello di costruire e consolidare in modo sistematico questo approccio, anche attraverso strumenti di pianificazione, monitoraggio e coordinamento che ne rendano misurabili gli effetti. In tal modo, il Dipartimento intende accrescere l'efficacia complessiva delle proprie azioni e contribuire in modo sempre più significativo allo sviluppo del sistema sanitario, alla qualificazione del capitale umano e al benessere della comunità di riferimento.

Link (inserire link pertinente alle pagine del sito web del Dipartimento):

<https://www.dss.unifi.it/vp-17-presentazione.html>

1.3 Partecipazione agli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG)

Note per la compilazione: nella tabella che segue, marcare gli obiettivi di Sviluppo sostenibile dell'agenda ONU 2030 ai quali il Dipartimento contribuisce con l'attività didattica e di ricerca e valorizzazione delle conoscenze, in coerenza con quanto inserito in Flore, nell'Anagrafe della Ricerca e nei syllabi degli insegnamenti.

Data la rilevanza di questo aspetto per la rendicontazione sociale d'impatto del Dipartimento, si suggerisce di dedicare una pagina del sito web del Dipartimento alla descrizione delle modalità con cui il Dipartimento partecipa agli obiettivi di sostenibilità.

Link (inserire link pertinente alle pagine del sito web del Dipartimento):

Obiettivi di sviluppo sostenibile	Didattica	Ricerca e VdC
1. Lotta alla povertà	☐	☐
2. Zero fame	☒	☐
3. Salute e benessere	☒	☒
4. Qualità dell'educazione	☐	☐
5. Parità di genere	☒	☐
6. Acqua pulita e igiene	☒	☐
7. Disponibilità di energia pulita	☐	☐



8. Lavoro decente e crescita economica	☐	☐
9. Innovazione, industria e sviluppo	☐	X
10. Riduzione delle ineguaglianze	X	X
11. Città e comunità sostenibili	☐	X
12. Consumo e produzione responsabile	☐	☐
13. Contrasto ai cambiamenti climatici	☐	X
14. Vita sott'acqua	☐	☐
15. Vita sulla terra	☐	☐
16. Pace, giustizia e istituzioni solide	X	X
17. Partnership per gli scopi	☐	☐

1.4 Analisi SWOT (Punti di forza-aree di miglioramento-opportunità-minacce)

Note per la compilazione: nella tabella che segue, riportare sinteticamente gli esiti dell'analisi del contesto esterno (opportunità-minacce) e del contesto interno (punti di forza-aree di miglioramento). Per l'analisi del contesto esterno è possibile fare riferimento agli schemi riportati nel [Piano Strategico di Ateneo 2025-2027](#). Per l'analisi del contesto interno fare riferimento a quanto riportato nella Relazione di monitoraggio e riesame del Dipartimento.

Opportunità Nuovi bisogni formativi collegati all'incardinamento nel Dipartimento di ulteriori Corsi di Studio ed alla istituzione del Corso di Dottorato del DSS. Crescente necessità di scambi e relazioni internazionali per produrre ricerca di qualità ed un ambiente di didattica e ricerca aperto ed ampio. Integrazione degli enti del terzo settore, delle istituzioni locali (pubbliche e private) e del mondo produttivo nei processi di didattica, ricerca e valorizzazione delle conoscenze. Strutturazione di percorsi trasversali per la valorizzazione della transizione tra attività precliniche, cliniche e di trasferimento industriale	Minacce Crescente bisogno di Docenti per Corsi di Studio, anche di nuova istituzione (Medicine and Surgery) e per l'ampia offerta di III livello (Master, Dottorato e alcune Scuole di specializzazione di area sanitaria) cui non corrisponde una capacità di reclutamento adeguata (budget limitato). Riduzione del budget di Ateneo per contratti di insegnamento. La crescente competitività dei bandi, la dipendenza prevalente da fondi nazionali e la complessità procedurale rischiano di ridurre la stabilità e la rapidità dello sviluppo della ricerca. Calo demografico e di numero di studenti iscritti ad alcune scuole di specializzazione di area sanitaria. Cronica mancanza di personale amministrativo che impedisce tempestivi processi.
Punti di forza Integrazione dei saperi e ricerca interdisciplinare e traslazionale favorita da una florida rete di laboratori dipartimentali. Buona capacità progettuale, crescita dei bandi competitivi e avvio del Dottorato come ulteriore fattore di rafforzamento dell'ecosistema della ricerca. Costante ed intenso impegno del Dipartimento nella didattica di III livello (Master e Scuole di Specializzazione in area sanitaria), sfruttando metodiche di didattica innovativa (E-learning, blended learning, simulazioni ecc.), anche in un'ottica di micro-credenziali. Qualificazione dei Docenti reclutati nel triennio o in servizio. Le attività internazionali sono molto floride e questo favorisce il loro ulteriore sviluppo per generare ricerca all'avanguardia e didattica innovativa. Consolidata e dimostrabile propensione del personale docente e T/A per percorsi di	Aree di miglioramento Aumentare i finanziamenti del Dipartimento per l'attività di internazionalizzazione. Incrementare i proventi dalla ricerca commissionata, attività conto terzi, sfruttamento di private e attività di spin-off. Incrementare il deposito di private e la fondazione di spin-off accademiche. Permangono criticità nella piena valorizzazione della produzione scientifica, ancora molto concentrata sugli articoli e non sempre aggiornata in modo omogeneo nei sistemi di rilevazione.



valorizzazione delle conoscenze coerenti con i valori e gli interessi del DSS (esplicitati nei documenti di vision e mission dipartimentali). e	
--	--

1.5 Obiettivi strategici

Note per la compilazione: nella tabella che segue sono riportati gli obiettivi strategici sui quali converge la programmazione dei Dipartimenti, con i relativi indicatori di risultato. Il Dipartimento definisce il target atteso a fine periodo e le azioni ritenute più opportune per il conseguimento del risultato, indicando le risorse finanziarie eventualmente allocate allo scopo e gli eventuali collegamenti con la programmazione triennale del personale docente e ricercatore, motivati nella sezione 2.

Le azioni programmate dovranno essere coerenti con la visione, con l'analisi SWOT e con le linee strategiche di Ateneo.

Gli obiettivi strategici della ricerca dovranno essere collegati/motivati con i risultati VQR o indicatori ASN.

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 - 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025 <i>I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio DAF</i>	TARGET 2027 <i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/miglioramento)</i>	AZIONI DIPARTIMENTALI <i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	RECLUTAMENTI COLLEGATI <i>Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)</i>	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE <i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
LA DIDATTICA PER IL FUTURO 1.1 Sperimentare metodologie didattiche innovative	Corsi di studio (L, LMCU, LM) offerti in modalità mista o prevalentemente/ integralmente a distanza	Indicatore 1.1 a (2026) : 1.0	miglioramento	Ridurre la grave criticità didattica del SSD; incentivare docenti e ricercatori alla formazione alla didattica innovativa offerta dal Teaching and Learning center di Ateneo	no	
	Indice di sviluppo della didattica innovativa	Indicatore 1.1 c (2026) : 1.155	miglioramento	Incentivare docenti e ricercatori alla formazione alla didattica innovativa offerta dal Teaching and Learning center di Ateneo	no	

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 - 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025 <i>I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio DAF</i>	TARGET 2027 <i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/miglioramento)</i>	AZIONI DIPARTIMENTALI <i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	RECLUTAMENTI COLLEGATI <i>Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)</i>	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE <i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
LA DIDATTICA PER IL FUTURO/ 1.2 Ampliare l'accesso e l'efficacia della formazione universitaria	N. totale avvii di carriera al I anno (L, LM, LMCU)	Indicatore 1.2 a (2026) : 111	Miglioramento, considerando il valore ultimo disponibile per il CdL Infermieristica, pari a 542	L'acquisizione del Corso di Studio in Infermieristica incardinato dal 2025/2026 sul DSS prevedibilmente farà aumentare il valore medio Reclutamenti sul SSD MEDS 24/C per ridurre la grave criticità didattica del SSD	MEDS 24/C, PSIC 04/A , PSIC 04/B	punti organico FFO
	Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe (L, LM, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU (%)	Indicatore 1.2 b (2026) : 49,4	Miglioramento Il valore ultimo disponibile per il CdL Infermieristica è pari a 53,3: l'ingresso di tale corso nel DSS farà presumibilmente registrare un miglioramento)	Reclutamento sul SSD MEDS 24/C per supportare l'acquisizione del Corso di Studio in Infermieristica incardinato dal 2025/2026 sul DSS. Reclutamento sul SSD PSIC 04/A e PSIC 04/B in sofferenza didattica per mantenimento standard del CLM di Psicologia incardinato sul DSS.		Punti organico FFO

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 - 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025 <i>I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio DAF</i>	TARGET 2027 <i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/miglioramento)</i>	AZIONI DIPARTIMENTALI <i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	RECLUTAMENTI COLLEGATI <i>Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)</i>	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE <i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
	Proporzione di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso (%)	Indicatore 1.2 c (2026) : 65.7	Mantenimento. il valore ultimo disponibile per il CdL Infermieristica, 40,1 (minore del valore medio DSS 2025), non consentirà miglioramenti dell'indicatore nonostante i reclutamenti sul SSD MEDS 24/C	Reclutamento sul SSD PSIC 04/A e PSIC 04/B in sofferenza didattica per mantenimento standard del CLM di Psicologia incardinato sul DSS.		Punti organico FFO
	Tasso di occupazione dei laureati (L) a un anno dal titolo (%)	Indicatore 1.2 d1 (2026) : 80.9	Miglioramento			
	Tasso di occupazione dei laureati (LM, LMCU) a un anno dal titolo (%)	Indicatore 1.2 d2 (2026) : 66.8	Miglioramento			
	N. iscritti a Master + corsi di perfezionamento + corsi aggiornamento	Indicatore 1.2 e (2026) : 329,7	Mantenimento. La carenza di PTA dedicata, la carenza di aule (disponibilità non controllabile	Continuare a supportare l'ampia offerta di Master e corsi di Perfezionamento (CdP) da parte dei Docenti e PTA dedicato.		

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 - 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025	TARGET 2027	AZIONI DIPARTIMENTALI	RECLUTAMENTI COLLEGATI	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE
		<i>I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio DAF</i>	<i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/miglioramento)</i>	<i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	<i>Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)</i>	<i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
			dal Dipartimento) e il cambiamento in corso del regolamento Master e CdP con implementazioni e processi AQ e Comitato Tecnico Scientifico potrebbe causare addirittura una riduzione dell'offerta.			
LA DIDATTICA PER IL FUTURO/ 1.3 Accrescere l'attrattività e l'efficacia dei corsi di Dottorato	Pubblicazione Indicizzate Scopus nei 10 migliori percentili con ruolo Dottorandi (%)	Indicatore 1.3 b (2026) : 44.4	miglioramento	Mantenimento di una composizione del Collegio di Dottorato di elevatissimo profilo scientifico, con forte capacità di attrazione di collaborazioni nazionali e internazionali, a supporto di	no	Infrastrutture di ricerca dipartimentali Fondi di Ateneo Personale tecnico dedicato al Corso di Dottorato per assicurare un'efficace gestione organizzativa e il

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 - 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025	TARGET 2027	AZIONI DIPARTIMENTALI	RECLUTAMENTI COLLEGATI	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE
		<i>I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio DAF</i>	<i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/miglioramento)</i>	<i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	<i>Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)</i>	<i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
				un ambiente di ricerca qualificato. Promozione di formazione avanzata, attività seminariali, partecipazione a congressi e mobilità presso istituzioni di eccellenza, per rafforzare le competenze dei dottorandi e favorire pubblicazioni in riviste ad alto impatto. Supporto del PTA dedicato al Corso di Dottorato		pieno sviluppo delle attività formative e di ricerca.
	Tasso di occupazione dei Dottori di Ricerca a un anno dal titolo in settori coerenti con il percorso seguito (%)	Indicatore 1.3 c (2026) : 0.0	mantenimento	Il Dottorato DSS è stato istituito lo scorso anno e l'indicatore si manterrà a zero per un triennio. Nel triennio il DSS promuove la stipula di accordi con aziende, enti		Personale tecnico dedicato al Corso di Dottorato per assicurare un'efficace gestione organizzativa e il pieno sviluppo delle attività formative e di ricerca.

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 - 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025	TARGET 2027	AZIONI DIPARTIMENTALI	RECLUTAMENTI COLLEGATI	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE
		<i>I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio DAF</i>	<i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/miglioramento)</i>	<i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	<i>Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)</i>	<i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
				pubblici/privati al fine di attivare borse di dottorato finalizzate e percorsi congiunti che facilitino l'inserimento professionale dei dottori di ricerca in ambiti coerenti con la formazione ricevuta. Saranno inoltre sviluppate iniziative di orientamento al lavoro e valorizzazione delle competenze trasversali, anche in contesti interdisciplinari. p		
LA DIDATTICA PER IL FUTURO/ 1.4 Promuovere l'internazionalizz azione della didattica	Proporzione di studenti di nazionalità estera (%)	Indicatore 1.4 a (2026) : 1.2	Mantenimento	Relativamente al Dottorato consolidare ed incrementare l'attrattività a livello internazionale mediante accordi con istituzioni estere e partecipazione e bandi competitivi internazionali.	no	
	Proporzione tra studenti in ingresso e in uscita nel programma Erasmus	Indicatore 1.4 b (2026) : 0.5	Mantenimento	Il flusso in entrata ed in uscita nell'ambito del programma ERASMUS è gestito dalle Scuole presso cui i CdS sono incardinati.		Personale tecnico dedicato al Corso di Dottorato per assicurare un'efficace gestione degli accordi bilaterali culturali e

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 - 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025	TARGET 2027	AZIONI DIPARTIMENTALI	RECLUTAMENTI COLLEGATI	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE
		<i>I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio DAF</i>	<i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/miglioramento)</i>	<i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	<i>Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)</i>	<i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
				Tuttavia, il Dipartimento continuerà a promuovere la stipula di accordi di Ateneo internazionali scientifici e culturali e bilaterali su cui poggiano i bandi extra-EU della nostra Università come possibili sedi eleggibili.		scientifici su cui si poggiano i bandi extra-EU.
	Proporzione di iscritti al Dottorato con titolo di accesso conseguito all'estero (%)	Indicatore 1.4 c (2026) : 0.0	Miglioramento	Il Dottorato DSS è stato istituito lo scorso anno. Mantenere un Collegio con membri nazionali ed internazionali con elevatissimi standard scientifici che possano richiamare applicazioni anche dall'estero. Mantenere ed attivare nuove collaborazioni scientifiche con istituzioni estere di elevato profilo		Personale tecnico dedicato al Corso di Dottorato per assicurare un'efficace gestione organizzativa e il pieno sviluppo delle attività formative e di ricerca.
	Proporzione di Dottori di ricerca che hanno	Indicatore 1.4 d (2026) : 0.0	Miglioramento	Il Corso di Dottorato DSS prevede obbligatoriamente		Personale tecnico dedicato al Corso di Dottorato per

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 - 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025 <i>I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio DAF</i>	TARGET 2027 <i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/miglioramento)</i>	AZIONI DIPARTIMENTALI <i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	RECLUTAMENTI COLLEGATI <i>Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)</i>	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE <i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
	trascorso almeno 6 mesi all'estero (e/o istituzioni esterne) (%)			un trimestre all'estero per cui ci si attende un miglioramento dell'indicatore negli anni successivi al primo anno di istituzione (2025/2026)		assicurare un'efficace gestione organizzativa e il pieno sviluppo delle attività formative e di ricerca.
L'ECCELLENZA SCIENTIFICA NELLA RICERCA/ 2.1 Sostenere la ricerca interdisciplinare	Proporzione pubblicazioni interdisciplinari/pubblicazioni totali (%)	Indicatore 2.1 (2026) : 27.1	Mantenimento	Invitare tutti i docenti alla compilazione del campo, non obbligatorio in FLORE, relativo agli altri SSD coinvolti.	no	
L'ECCELLENZA SCIENTIFICA NELLA RICERCA/ 2.2 Creare un ambiente di ricerca dinamico e aperto	Ammontare medio dei finanziamenti per la ricerca su base competitiva (€)	Indicatore 2.2 c: Media Triennio 2023-2025: 1.157.009,40 euro	Mantenimento	Continuare a rafforzare il supporto alla progettazione progettuale e incentivare la partecipazione coordinata a bandi competitivi.	MEDS 20/A, PSIC/04 A, PSIC/04 B, MEDS 23/A	Reclutamenti su FFO; co-finanziamenti da altri Dipartimenti di area. Personale tecnico parzialmente dedicato ai processi di supporto tecnico alla ricerca (partecipazione bandi, rendicontazione scientifica, ecc.)
L'ECCELLENZA SCIENTIFICA	Rapporto tra professori e ricercatori in visita	10 (di cui 7 incoming su fondi di	Mantenimento	Continuare ad aprire call interne per selezionare	no	Budget dipartimentale per l'internazionalizzazione.

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 - 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025	TARGET 2027	AZIONI DIPARTIMENTALI	RECLUTAMENTI COLLEGATI	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE
		<i>I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio DAF</i>	<i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/miglioramento)</i>	<i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	<i>Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)</i>	<i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
NELLA RICERCA/ 2.3 Incrementare la dimensione internazionale della ricerca	(almeno 5 gg consecutivi nell'a.a.)/totale docenti ^[1]	dipartimento e 3 visiting professors su fondi di Ateneo)		candidati che possano usufruire del budget di dipartimento per le relazioni internazionali. Continuare a promuovere la partecipazione alla call di Ateneo per visiting professors.		Budget di Ateneo per visiting professors.
	Percentuale pubblicazioni con coautori internazionali (%)	Indicatore 2.3.b Media Triennio 2023-25: 18,9	Miglioramento	Supporto a: 1- partecipazione (in aumento) a call che prevedono consorzi e collaborazioni internazionali, 2- al Collegio di Dottorato che consolida collaborazioni internazionali, 3- internazionalizzazione.		
	Mobilità docenti in uscita (%)	Indicatore 2.3 c Media Triennio 2022-2024: 7.0	Mantenimento	Continuare ad aprire call interne per selezionare candidati che possano usufruire del budget di dipartimento per le relazioni internazionali.		Budget dipartimentale per l'internazionalizzazione

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 - 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025 <i>I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio DAF</i>	TARGET 2027 <i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/miglioramento)</i>	AZIONI DIPARTIMENTALI <i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	RECLUTAMENTI COLLEGATI <i>Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)</i>	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE <i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
LA PRESENZA E L'IMPATTO DELL'ATENEO NELLA SOCIETÀ/ 3.1 Consolidare le collaborazioni con il mondo delle imprese, gli enti pubblici e del terzo settore, la società civile, le realtà internazionali	Ammontare medio dei finanziamenti per progetti di ricerca conto terzi (€)	Indicatore 3.1 a. (2026): 869.747,4 euro	Incremento	Diffusione dei principi e degli strumenti di valorizzazione delle conoscenze tramite l'organizzazione di giornate di studio dedicate.	no	
	N. accordi di collaborazione/protocolli di intesa per attività di valorizzazione delle conoscenze ^[1, 2]	8	Aumento	Creazione di un database per la rilevazione e il monitoraggio di accordi di collaborazione per attività di valorizzazione delle conoscenze	no	
	N. accordi di cooperazione internazionale ^[2]	Indicatore 3.1 c: Media Triennio 2022-2024: 32,0	Mantenimento	Continuare ad aprire call interne per supportare progetti di collaborazione internazionale.	MEDS-20/A	Budget dipartimentale per l'internazionalizzazione.
LA PRESENZA E L'IMPATTO DELL'ATENEO NELLA SOCIETÀ/ 3.2 Favorire l'innovazione a vantaggio della collettività	Titoli di proprietà intellettuale valorizzati attraverso contratto di cessione stipulato nell'anno o licenziati a terzi (con contratto di licenza attivo nell'anno) ^[2]	Indicatore 3.2 a. (2026): 4.3	Mantenimento	Diffusione dei principi e degli strumenti di valorizzazione delle conoscenze tramite l'organizzazione di giornate di studio dedicate. Inoltre si intende consolidare le competenze della figura di T/A reclutata	MEDS 20/A	reclutamenti FFO, co-finanziamento da altro Dipartimento di area

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 - 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025 <i>I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio DAF</i>	TARGET 2027 <i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/miglioramento)</i>	AZIONI DIPARTIMENTALI <i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	RECLUTAMENTI COLLEGATI <i>Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)</i>	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE <i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
				lo scorso anno a supporto delle attività di valorizzazione delle conoscenze nel dipartimento.		
	Indice di rilevanza degli spin off partecipati (Fatturato medio €) ^[2]	Indicatore 3.2 b1. Media Triennio 2022-2024 : 173.588,0 euro	Mantenimento	Diffusione dei principi e degli strumenti di valorizzazione delle conoscenze tramite l'organizzazione di giornate di studio dedicate. Inoltre si intende consolidare le competenze della figura di T/A reclutata lo scorso anno a supporto delle attività di valorizzazione delle conoscenze nel dipartimento.	MEDS 20/A	reclutamenti FFO, co-finanziamento da altro Dipartimento di area
	Indice di rilevanza degli spin off partecipati (Numero medio di addetti ETP) ^[2]	Indicatore 3.2 b2. Media Triennio 2022-2024 : 3,0	Mantenimento	Diffusione dei principi e degli strumenti di valorizzazione delle conoscenze tramite l'organizzazione di giornate di studio dedicate.	MEDS 20/A, MEDS 23/A	reclutamenti FFO, co-finanziamenti da altri Dipartimenti di area

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 - 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025	TARGET 2027	AZIONI DIPARTIMENTALI	RECLUTAMENTI COLLEGATI	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE
		<i>I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio DAF</i>	<i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/miglioramento)</i>	<i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	<i>Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)</i>	<i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
				Si consolidano le competenze della figura di T/A reclutata lo scorso anno a supporto delle attività di valorizzazione delle conoscenze nel dipartimento.		
IL BENESSERE DELLE PERSONE/ 4.3 Valorizzare il personale	Rapporto tra n. di ore di formazione erogate ai docenti e numero di docenti in servizio	Indicatore 4.3 Media Triennio 2023-2025: 0,8	Mantenimento	Sollecitare partecipazione alla formazione erogata da Ateneo; migliorare monitoraggio della formazione con periodiche rilevazioni dipartimentali.	no	

[1] La raccolta dei valori dell'indicatore è a cura del Dipartimento (vedi Relazione di monitoraggio e riesame)

[2] Per gli obiettivi 3.1 "Consolidare le collaborazioni con il mondo delle imprese, gli enti pubblici e del terzo settore, la società civile, le realtà internazionali" e 3.2 "Favorire l'innovazione a vantaggio della collettività", il Dipartimento può selezionare uno o più degli indicatori di risultato proposti, in relazione alle proprie vocazioni e alle azioni che intende attivare

2 – PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE

Obiettivo della sezione: in questa sezione il Dipartimento presenta i criteri di allocazione interna delle risorse per la programmazione triennale del personale docente e ricercatore, motivandoli in coerenza con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti nell'ambito della didattica, della ricerca e della valorizzazione delle conoscenze.

Ambiti di valutazione AVA 3 – AQ dei Dipartimenti

E.DIP.3.2 Il Dipartimento definisce con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.

E.DIP.4.1 Il Dipartimento dispone di risorse di personale docente e ricercatore adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.

Elementi di riferimento per la programmazione triennale del personale docente e ricercatore:

DAF > “Informazioni di supporto alla programmazione triennale”.

2.1 Criteri di ripartizione interna dei Punti Organico

Note per la compilazione: indicare i fattori che il Dipartimento considera prioritari o rilevanti nell'allocazione dei punti organico assegnati.

Se il Dipartimento non adotta criteri diversi da quelli già stabiliti a livello di Ateneo, richiamarli e motivarli brevemente.

Se il Dipartimento ha adottato criteri e modalità specifiche per la distribuzione interna dei punti organico assegnati (es. per fabbisogni specifici, tra gruppi di ricerca, SSD...), riportarli e motivarli sinteticamente, facendo riferimento al documento in cui sono stati approvati.

I criteri di ripartizione interna dei PuOr fanno riferimento ai criteri di Ateneo con riferimento alle tre missioni.

In particolare si considera:

- il carico didattico dei SSD (ore di didattica, numero di esami, tesi, ecc.) e le eventuali sofferenze didattiche oltre alle accresciute esigenze di coperture didattiche per l'istituzione di nuovi Corsi di Studio in area biomedica
- la qualità della ricerca (finanziamenti per la ricerca) e della qualità reclutamenti (indice O_N) per i vari SSD
- gli indicatori di impatto per la terza missione.

Per la ripartizione dei PuOr si sono tenute in considerazione le sofferenze che si generano in alcuni dei SSD interessati dai pensionamenti o da cessazioni impreviste nel 2026 e l'esigenza di stabilizzare alcune posizioni di RTD a) in scadenza nel 2026 e che rispondevano ad esigenze di didattica e ricerca. Sono state inoltre considerate le opportunità di stabilizzazione di posizioni RTD a) anche PNRR previste dal piano straordinario RTT.

2.2 Programmazione



Note per la compilazione: riportare le richieste della programmazione triennale con le motivazioni approfondite per le proposte di reclutamento, in collegamento con i fabbisogni del Dipartimento, con i criteri sopra esposti e con le linee strategiche dipartimentali.

Sono state inserite nella programmazione 2026-2028 le seguenti nuove posizioni:

RICERCATORI TENURE TRACK

- MEDS-24/C - Scienze Infermieristiche ex art. 24 c 1 bis (0.5 PuOr finanziato da residuo di area).
- MEDS-20/A - Pediatria (0.35 PuOr con co-finanziamento 0.15 DMSC)
- BIOS-11/A - Farmacologia (0.1 PuOr)
- BIOS - 11/A - Farmacologia (0.25 PuOr) - riserva RTD a) -PNRR
- PSIC-04/B - Psicologia Clinica (0.1 PuOr).
- PSIC-04/A - Psicologia Dinamica (0.5 PuOr).

Si aggiungono due posizioni di RTT su piano straordinario nel SSD- BIOS 11/A - Farmacologia con costo per il Dipartimenti pari a 0.25 PuOr per posizione PNRR e 0.1 PuOr per la posizione non-PNRR.

PROFESSORI ASSOCIATI

- MEDS 23/A/Anestesiologia art. 18 c. 4 (0.1 PuOR) con cofinanziamento 0.2 PuOr da DSBSC.

Per la posizione RTT nel settore **MEDS-24/C** il DSS ha richiesto ed ottenuto il co-finanziamento degli altri Dipartimenti di area come azione strategica per consentire al SSD gravato da sempre di grave criticità didattica di poter consentire l'attivazione per il prossimo aa. del nuovo Corso di Laurea Magistrale ad indirizzo clinico per Infermieri (Decr. Interministeriale 177 del 25.02.2026).

Con l'inserimento della posizione RTT nel settore **MEDS-20/A** il Dipartimento intende impegnare le proprie risorse per consolidare la ricerca in un SSD che ha dimostrato un'ottima qualità di reclutamento (indice O_N pari al 100%), è attivamente impegnato in attività di terza missione e ha sviluppato proprietà intellettuale (brevetti) di alta qualità come dimostrato dalla selezione di uno dei brevetti da parte dell'Ateneo. La posizione ha visto il co-finanziamento di un altro Dipartimento di area.

Con l'inserimento di una posizione RTT nel settore **PSIC-04/B** il Dipartimento intende impegnare le proprie risorse in un SSD per compensare la sofferenza didattica sviluppata che in ragione dei pensionamenti nel 2025, solo parzialmente rimpiazzati e per supportare l'attività di ricerca connotata da ottime performance (finanziamenti per la ricerca)

Con l'inserimento di una posizione RTT nel settore **PSIC-04/A** il Dipartimento intende impegnare le proprie risorse in un SSD per evitare una grave criticità didattica che si svilupperebbe nel prossimo anno accademico in ragione di una cessazione inattesa (pensionamento anticipato PO- agosto 2026) e per supportare la ricerca finanziata del SSD.

L'inserimento di due posizioni RTT nel settore **BIOS-11/A** (una contingente PNRR ed una contingente non-PNRR) sono collegate al piano straordinario e quindi dettate dalla presenza di posizioni di RTD a) attive sul SSD. In ogni caso le due posizioni sono considerate strategiche dal Dipartimento considerate: 1- la rilevanza scientifica delle linee di ricerca precliniche e cliniche nel settore; 2- la lieve sofferenza didattica che il SSD svilupperà dal prossimo aa. (coperture su TAF < 100%).

Con l'inserimento della posizione di Professore Associato (posizione ex art. 18 c.4) nel settore **MEDS 23/A** il Dipartimento intende compensare la perdita per il pensionamento di due Docenti del settore nel 2025; supportarne la ricerca di elevata qualità e finanziata oltre che l'impegno nella terza missione ed in particolare nella creazione di impresa.

3 – ALLOCAZIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE

Obiettivo della sezione: in questa sezione il Dipartimento presenta i criteri di ripartizione interna e l'allocazione delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e valorizzazione delle conoscenze, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con le attività da svolgere.

Ambiti di valutazione AVA 3 – AQ dei Dipartimenti

E.DIP.3.1 Il Dipartimento definisce con chiarezza e pubblicizza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.

E.DIP.3.3 Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali ulteriori incentivi e premialità per il personale docente oltre a quelli definiti a livello di Ateneo, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, coerenti con le proprie politiche e obiettivi e con la regolamentazione di Ateneo (tenendo conto anche degli esiti dei processi di monitoraggio e valutazione del MUR, dell'ANVUR e dell'Ateneo stesso).

3.1 Criteri di allocazione interna delle risorse economiche

Note per la compilazione: descrivere i fattori in base ai quali il Dipartimento stanza le risorse economiche di cui dispone (budget unico assegnato dall'Ateneo, fondi per la ricerca, fondi propri...) per il funzionamento e per i propri progetti di sviluppo.

Indicare i criteri eventualmente adottati per la definizione delle somme nelle voci del budget unico e le modalità di allocazione delle risorse economiche sugli obiettivi del Dipartimento.

Indicare i criteri di utilizzo dei fondi propri del Dipartimento.

Indicare i criteri e le modalità di distribuzione interna (tra gruppi di ricerca, SSD, individui...) delle risorse economiche, compresi gli eventuali incentivi e premialità per il personale docente e TA ulteriori rispetto a quelli definiti a livello di Ateneo.

Nella seduta del Consiglio di Dipartimento 18 settembre 2025 è stato approvato il budget di previsione del DSS per l'anno 2026 prevedendo di intervenire come segue sulle "forchette", definite dagli organi di Ateneo, che consentono di diminuire/aumentare le assegnazioni di budget nei limiti di una percentuale minima/massima:

- Aumentare al massimo l'Internazionalizzazione di 10.899€ (+50%) che quindi ammonta a 32.698€;
- Aumentare la Ricerca - nei limiti di quanto risulta disponibile dopo l'aumento dell'Internazionalizzazione e la diminuzione di Funzionamento e Dotazione didattica - con un incremento di 23.453€ (+22%), quindi la Ricerca ammonta ad euro 130.147€;
- Diminuire la Dotazione di Funzionamento di 33.350€ (-32%) che quindi ammonta a 66.624€;
- Diminuire al massimo la Dotazione didattica di 3.002€ (-20%) che quindi ammonta a 12.010€.

Per Dotazione Didattica è stata redatta una ripartizione tra capitoli di spesa che tiene conto, oltre che del dato storico, delle proposte della Commissione didattica di concerto con la Direttrice del DSS. Per il Funzionamento si è tenuto conto principalmente del dato storico.

Ricerca

Per la ripartizione della Ricerca si è proceduto come gli anni scorsi:

- suddivisione della cifra per sezione sulla base della numerosità dei membri
- ogni sezione stabilisce una strategia di distribuzione (si propone di mantenere il criterio - facoltativo - di identificare due fasce, di cui una premiale in base alla produzione degli ultimi 3 anni) con conseguente attivazione di progetti contabili per singoli docenti/ricercatori.

La voce Ricerca ha durata biennale e può essere utilizzata anche per il finanziamento di contratti di ricerca, incarico post-doc, incarichi di ricerca (ai sensi della Legge 240/2010 modificata con D.L. 45/2025 (art.1) – convertito in Legge n. 79/2025) o rinnovo assegni di ricerca.

Internazionalizzazione.

Per l'Internazionalizzazione, nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 19 novembre 2025 sono stati approvati i criteri per l'assegnazione dei Fondi per l'internazionalizzazione, elaborati alla luce del Regolamento di Ateneo in materia di Visiting Professor e delle indicazioni di Ateneo in tema di internazionalizzazione. Tali criteri costituiscono il riferimento per l'assegnazione dei Fondi per l'Internazionalizzazione anno 2026. Sulla base di quanto deliberato, in data 21 novembre 2025 è stata inviata una specifica comunicazione ai docenti e ai ricercatori afferenti al Dipartimento, invitandoli a presentare proposte per l'accesso ai fondi per l'anno 2026.

3.2 Programmazione

Note per la compilazione: illustrare brevemente le modalità previste di utilizzo dei fondi del Dipartimento nell'anno di riferimento.

Dotazione Funzionamento e Didattica

Tali risorse vengono impiegate per spese ordinarie trasversali ai gruppi quali manutenzioni di strumentazioni di laboratori di interesse comune, cancelleria, quota associativa CISM, noleggi fotocopiatrici, materiale comune da laboratorio, lavaggio camici, telefonia mobile, e spese per il funzionamento della segreteria amministrativa (licenze, acquisti di beni e servizi informatici).

Nel mese di aprile viene effettuato un monitoraggio delle spese per rilevare eventuali possibili residui da poter utilizzare per acquisti di interesse trasversale al Dipartimento o alle singole Sezioni. In tale sede il personale docente e ricercatore è invitato - tramite call interna - a presentare eventuali esigenze di acquisto di cui si tiene conto compatibilmente con le risorse disponibili. L'accoglimento totale o parziale delle richieste pervenute viene condiviso in Consiglio di Dipartimento.

Internazionalizzazione

La prima call interna è stata aperta in data 19 novembre 2025. Le richieste sono state esaminate preventivamente dalla Commissione Internazionalizzazione del DSS che ha formulato una proposta di assegnazione al Consiglio di Dipartimento che nella seduta del 11 dicembre 2025 ha deliberato l'assegnazione dei fondi.

Se nel corso dell'anno si verificheranno dei residui si procederà tempestivamente alla riassegnazione con condivisione in Consiglio di Dipartimento.

Ricerca

Già dal mese di aprile viene avviato il monitoraggio dell'utilizzo dei fondi di Ateneo per la Ricerca in scadenza nel 2026. Al fine di massimizzare le possibilità di spesa, viene chiesto al personale docente e ricercatore di presentare le richieste di acquisto e di autorizzazione a missione sui progetti RICATEN25 entro il mese di luglio [2026. In](#) almeno due Consigli di Dipartimento si invita i Docenti ad impegnare il fondo entro il 01.09.2026

La quota di fondi RICATEN25 che al 1 settembre 2026 risulterà ancora non impegnata sarà utilizzata per spese di interesse comune del Dipartimento, valutate dalla Direttrice in raccordo con la RAD; del relativo utilizzo ne verrà data poi successiva comunicazione in Consiglio di Dipartimento.

Borse per Dottorato di Ricerca

Nel primo anno di attivazione del Dottorato in RICERCA TRASLAZIONALE NELLE SCIENZE a TUTELA DELLA SALUTE (ciclo 41°, anno 2025), il corso ha potuto contare su una sola borsa finanziata dall'amministrazione centrale, mentre ulteriori cinque borse sono state messe a bando e coperte grazie a fondi di provenienza dipartimentale o da soggetti esterni e da progetti competitivi.

Per il 2026 e il ciclo 42°, sono state nuovamente messe a bando 5 borse riequilibrando le fonti di finanziamento. In particolare, abbiamo potuto contare su un maggiore sostegno da parte dell'amministrazione centrale (2 borse coperte e 1 cofinanziata da fondi dipartimentali e centrali); ed altre due borse di provenienza dipartimentale o da soggetti esterni. È inoltre atteso l'esito della domanda presentata nell'ambito della call della Fondazione Lilly (30X30) che potrebbe garantire il finanziamento di altre borse (fino ad un massimo di 3); grazie alla vincita della call HORIZON-MSCA-2025 da parte di un membro del collegio è poi prevista una ulteriore borsa ammessa in sovrannumero. Tutto ciò potrebbe portare ad un numero di borse complessivo di 9.